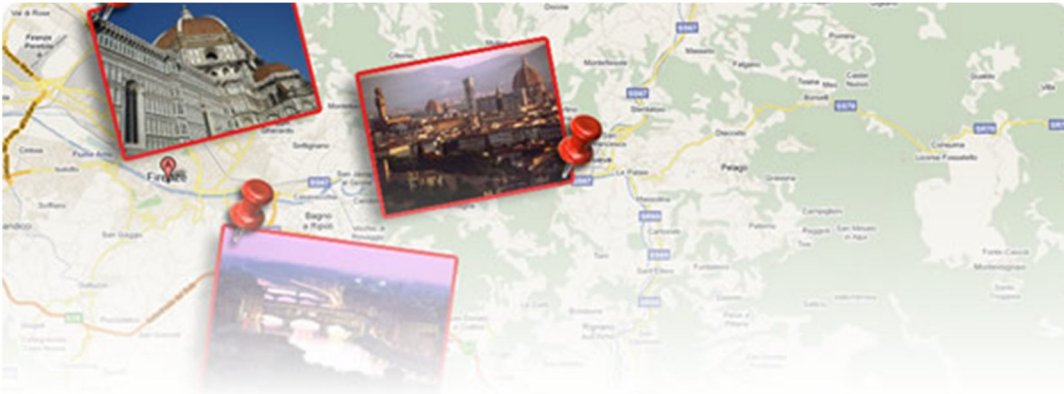


Non molto tempo fa le foto scattate venivano semplicemente collezionate nei classici album ma spesso non si ricordava più, dopo il rientro a casa, il nome del posto o di una via.



Oggi non solo è possibile condividere gli scatti appena effettuati con estrema semplicità, ma anche assegnare a ogni immagine una serie di dati aggiuntivi come le coordinate di latitudine e longitudine, l'altitudine, le informazioni climatiche e il nome del posto in cui è stato effettuato lo scatto: i più tecnici li chiamano metadati geospaziali e permettono, appunto, il geotagging, in italiano "georeferenziare". Questa nuova pratica è sempre più in voga, complici anche le nuove piattaforme Web 2.0 il cui utilizzo è davvero alla portata di tutti. Il sistema, applicato al mondo della fotografia, prende il nome di "Foto GeoTagging" ed è in costante sviluppo grazie alle sempre più numerose applicazioni disponibili attraverso internet. È quindi possibile fotografare un ambiente, una persona, un ricordo o qualsiasi cosa possa colpire l'attenzione e inserirlo direttamente su una mappa geografica. Tutte le foto geotaggate vengono posizionate nel punto esatto della mappa in cui sono state scattate.

**Ricevitore GPS integrato:** si tratta di una fotocamera che permette di effettuare il geotagging direttamente a bordo. L'apparecchio visualizza solitamente anche sul display il nome della città e della regione.

**Ricevitore GPS esterno:** permette di aggiungere al corredo fotografico un dispositivo in grado di prelevare le informazioni relative alla posizione geografica degli scatti effettuati. Un apposito software consente di visualizzare le foto sulle mappe geografiche.